Roma-Fiorentina è Dzeko contro Kalinic: riscatto e conferma, chi è il è più decisivo?

Martedì 7 febbraio è il giorno di **Roma-Fiorentina,** uno dei match più interessanti di questa giornata di campionato. I due club vengono da momenti opposti, visto che i giallorossi devono ripartire dalla sconfitta di Genova, mentre i viola voglio continuare a vincere dopo la grande rimonta contro il Pescara. Entrambe le compagini hanno però una cosa in comune: punteranno sicuramente sulle loro due punte, ovvero **Edin Dzeko** e **Nikola Kalinic.** Per il bosniaco questo è sicuramente l'anno del **riscatto,** visto che è venuto da una stagione disastrosa fra gol divorati e panchina. Nell'attuale campionato l'ex **Manchester City** ha cominciato ad ingranare, a capire le difese italiane e, grazie anche alla fiducia di **Spalletti,** ha ritrovato gol e continuità. Al contrario per Nikola Kalinic questa è la stagione della **conferma:** le buone cose fatte vedere nella stagione scorsa (sopratutto nella prima parte) hanno convinto **Sousa** a puntare fortemente sull'ex **Dnipro** che, nonostante gli infortuni e le voci di mercato (è stato vicinissimo alla **Cina)** è riuscito a segnare gol molto importanti e decisivi. Chi è, ad oggi, il migliore? Vediamo i numeri!

I NUMERI DI EDIN DZEKO – Come detto, Edin Dzeko sembra veramente un altro giocatore dall'attaccante dello scorso anno: la continuità in zona gol del bosniaco in questa stagione è impressionate, tanto da far dire a qualcuno che sia una delle migliori stagione della sua carriera. I numeri non mentono, visto che in 31 partite disputate fra campionato e coppe sono ben 22 gol in stagione: 15 in Serie A, 5 in Europa League 2 in Coppa Italia. Il calciatore non solo segna, ma fa anche segnare: sono infatti 7 gli assist messi a segno in questa stagione, 4 in campionato, 2 in Europa League e uno in Coppa Italia. La punta è quindi completamente al centro del'attacco giallorosso, visto che tra reti e assist è stato protagonista di circa la metà delle siglature della squadra intera. Il bosniaco è anche sempre molto attivo anche per quanto riguarda le altre statistiche: 52% dei duelli vinti, 60% dei contrasti aerei vinti con 6 intercettazioni, In attacco 98 tiri totali di cui 53 tiri in porta. L'attaccante ha segna un gol ogni 125 minuti, una percentuale realizzativa del 15%. In campionato dei 15 gol segnati, 14 sono stati

realizzati dentro l'area e solo 1 da fuori. Le siglature sono arrivate 8 tramite il piede destro, 6 di sinistra e 1 di testa. Il giocatore dà spesso una mano anche in difesa, visto che sono 9 i contrasti vinti (67% di realizzazione) con 26 respinte e 4 blocchi. Il giocatore ha dimostrato anche si saper giocare bene con i compagni, con 476 passaggi effettuati di cui il 70% riusciti, 23 occasioni create e 31% di cross riusciti.

I NUMERI DI NIKOLA KALINIC – Anche i numeri del croato non sono affatto male, visto che in 21 partite giocate quest'anno in Serie A ha fatto 10 gol , quindi quasi un gol ogni 2 partite. Stessa media anche in Europa, con 2 gol in 4 presenze, mentre non è riuscito a lasciare il segno nelle due partite disputate in Coppa Italia. Nei 1879 minuti giocati nell'attuale stagione il giocatore vanta di 17 presenze da titolare con solo 3 subentri. Numeri molto simili con Dzeko sui duelli aerei, con il 52% vinti e il 60% dei contrasti vinti. Sono 40 i tiri totali, di cui 26 tiri nello specchio. Per lui un gol ogni 163 minuti, con 9 gol da dentro l'area e uno solo fuori, Anche lui dimostra di saper segnare con ogni parte del corpo, visto che dei 10 gol segnati in stagione 5 sono arrivati tramite il destro, 2 di sinistro 3 di testa con il 25% di realizzazione. L'attaccante dà una mano anche in difesa, con 4 contrasti totali (100% vinti), 9 respinte e 3 blocchi. Per quanto riguarda la distribuzione del gioco sono 418 i passaggi totali di gioco, 3% di passaggi lunghi a partita, 78% passaggi riusciti (circa 23 passaggi a partita), 7 cross totali (29% riusciti) con un totale di 24 occasioni di gol create. Attenzione che per la partita contro i giallorossi il croato potrebbe rimanere, almeno dall'inizio, rimanere fuori, visto che sta recuperando da un infortunio al ginocchio. Paulo Sousa faràdi tutto per metterlo in campo e noi lo speriamo, visto che la sfida con Dzeko promette spettacolo.